



Post-vendita auto in Italia: un mercato da 5,2 miliardi di euro



Il post-vendita sostiene metà dell'occupazione e genera il 20% dei profitti dei dealer italiani.

Il service non è più considerato un'attività accessoria, ma rappresenta la vera infrastruttura industriale che sostiene il comparto automotive in Italia. Secondo quanto sottolineato da Federauto e AsconAuto, rafforzare il post-vendita è fondamentale per rendere l'intero ecosistema distributivo più solido, resiliente e capace di affrontare la trasformazione strutturale del settore.

Investimenti in formazione e digitalizzazione

Le concessionarie italiane stanno investendo massicciamente in quattro aree chiave:

Formazione tecnica del personale per gestire nuove tecnologie come elettrificazione e ADAS (sistemi avanzati di assistenza alla guida).

Digitalizzazione dei processi interni.

Ampliamento delle strutture fisiche.

Sviluppo di attività complementari, quali carrozzeria e pneumatici

Per l'automobilista, scegliere la rete ufficiale significa garanzia di sicurezza e tutela del valore del veicolo grazie all'uso di ricambi originali e procedure certificate.

Numeri e redditività: il divario con l'Europa



Il fatturato complessivo del post-vendita in Italia si aggira intorno ai 5,2 miliardi di euro (dato 2024), con una crescita del rispetto al 2020. Nonostante questo valore rappresenti il del fatturato totale dei dealer, l'incidenza in Italia rimane inferiore alla media europea, dove si attesta al 15%.

Ancora più evidente è il peso sulla redditività : nel nostro Paese il service genera mediamente tra il 20% e il 22% dei profitti totali, mentre in altri mercati europei supera il . Questo divario è legato a fattori strutturali come officine mediamente più piccole, tariffe di manodopera inferiori e una minore fidelizzazione dei clienti alle reti autorizzate.

Un pilastro per l'occupazione

Il peso del comparto è rilevante anche sotto il profilo occupazionale: circa il 50% degli addetti di una concessionaria opera nell'area post-vendita. Questa forza lavoro comprende figure specializzate come:

Ricevitori e tecnici specializzati.

Magazzinieri.

Addetti alla carrozzeria e ai pneumatici.

Come dichiarato da Massimo Artusi , Presidente di Federauto, il service garantisce stabilità e competenze insostituibili in un contesto dove i veicoli diventano tecnologicamente sempre più complessi.